

“Professore, cosa sono le stelle?”

"Buongiorno Professore" è il libro che Sabato 10 Febbraio è stato presentato durante la conferenza nell'oratorio di San Filippo Neri, a Genova. L'opera è articolata su 35 lezioni in cui l'autore, il professore Andrea Monda, spiega ogni volta ai suoi alunni qualcosa di nuovo e di curioso.

Il libro nasce dalla serie tv che va in onda su TV2000 in cui le telecamere riprendono una lezione di religione un po' speciale e innovativa, come del resto sono le lezioni normali di Monda. Queste lezioni senza copione sono veri e propri insegnamenti di vita, ma spiegano anche come relazionarsi con gli altri. Andrea Monda durante la sua conferenza dice che gli insegnanti devono avere un buon rapporto con gli studenti e che questo incomincia dal saluto. "Subito non avevo notato che ero uno dei pochi insegnanti a salutare i ragazzi, ma a me veniva spontaneo. Questo me l'ha fatto notare una ragazza che, scrivendo su un social, ha sottolineato il fatto che ero l'unico professore a salutare quando incrociavo gli alunni nei corridoi. Mi ha fatto piacere sapere che gli studenti apprezzassero questo piccolo gesto." Il professore dice ancora che l'insegnante deve essere visto dai ragazzi come un punto di riferimento, ma allo stesso tempo gli studenti devono essere liberi di scegliere quali domande porsi tra quelle che sono sorte durante le lezioni. Tutto ciò è spiegato nel libro ricco di collegamenti con film, racconti famosi e aneddoti di filosofi. Una delle prime lezioni di cui parla è centrata sul cartone animato della Disney "Il Re Leone" che se visto da bambini trasmette una storia diversa da quella che invece viene colta da un liceale. In particolare Monda si sofferma sulla parte del film in cui Simba, il leoncino, è sdraiato a guardare le stelle con i suoi amici animali Pumba e Timon e ognuno di loro si chiede: "Cosa sono le stelle?" e vengono date tre risposte del tutto diverse. Timon ha una risposta poetica, ovvero che sono lucciole intrappolate nella volta celeste; Pumba dice che sono masse gassose, quindi dà una risposta scientifica; e infine Simba dice che qualcuno (il padre che ha perso) gli aveva detto che erano i suoi antenati che lo guardavano dall'alto, e questa è una risposta religiosa. Le tre affermazioni rappresentano tutte le tipologie di risposte che l'uomo può dare ad una qualsiasi domanda. E' questo quello che un insegnante di religione insegna: guidare i ragazzi nella crescita, farli incuriosire, dare un esempio. Monda afferma: "La domanda sulle stelle è la domanda dell'uomo. Infatti l'uomo è l'unico a poter guardare in alto e non solo guarda, si interroga. L'uomo è talmente legato alle stelle che da una parte desidera (dal latino "de" particella privativa e "sidera" plurale di "sideris" cioè stelle) e dall'altra considera (dal latino "cum" e "sidera"). Quando invece si combina un pasticcio si dice che è stato fatto un disastro (dis-astro, senza stelle)."

"Buongiorno Professore" è un modo per tornare ai banchi di scuola, la scuola della vita. Quella che ovunque uno sia, con qualsiasi situazione attorno e in qualunque momento, ti può aiutare. Andrea Monda è dunque la testimonianza che un professore di religione a scuola non fa catechismo e che l'ora di religione è intimamente legata agli aspetti più veri e concreti della vita. Un problema che viene toccato nel libro è il fatto che alla scuola vengano addossate di responsabilità che spettano alla famiglia. Il professore di religione quindi deve insegnare a porsi delle domande ed a scegliere una delle tante risposte possibili.

Per terminare questo articolo non resta che dire "Arrivederci Professore!"

Articolo di: Francesca Venzano

Foto di: Anna Canepa

Classe 1C del Liceo Classico G. Mazzini